

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

8

DESCRIZIONE

*/**/*
OS'È UN ECONOMIA DI MERCATO

2 - DOMANDA E OFFERTA 3 - L'EQUILIBRIO DI MERCATO 4 - IL PROBLEMA DEL CONSUMATORE 5 - LA CURVA DI INDIFFERENZA 6 - I GUSTI DEL CONSUMATORE 7 - IL SAGGIO MARGINALE DI SOSTITUZIONE 8 - UTILITÀ MARGINALI E SMS 9 - IL VINCOLO DI BILANCIO 10 - IL PANIERE OTTIMO 11 - CASI PARTICOLARI 12 - DOMANDA INDIVIDUALE E DI MERCATO 13 - APPLICAZIONI 14 - LA POSIZIONE DELLA DOMANDA 15 - ELASTICITÀ DELLA DOMANDA 16 - ELASTICITÀ: APPROFONDIMENTI ED ESTENSIONI 17 - ELASTICITÀ: CALCOLO 18 - ELASTICITÀ: LA RELAZIONE TRA PREZZO E FATTURATO 19 - LA NOZIONE DI PROFITTO 20 - IL COSTO ECONOMICO 21 - PROFITTO E LIVELLO DI PRODUZIONE 22 - LA REGOLA DEL PROFITTO MARGINALE 23 - LA REGOLA DI CHIUSURA ED IL COSTO D'USO DEL CAPITALE 24 - LA SEPARAZIONE TRA PROPRIETÀ E CONTROLLO 25 - LA FUNZIONE DI PRODUZIONE 26 - IL BREVE ED IL LUNGO PERIODO 27 - RENDIMENTI MARGINALI E RENDIMENTI DI SCALA 28 - I COSTI NEL BREVE PERIODO 29 - COSTI TOTALI E COSTI MARGINALI DI BREVE PERIODO 30 - COSTI MEDI E COSTI MARGINALI NEL BREVE PERIODO 31 - IL MIX ECONOMICAMENTE EFFICIENTE 32 - RENDIMENTI DI SCALA E COSTI DI LUNGO PERIODO 33 - L'IMPRESA CHE NON FA IL PREZZO 34 - LA CURVA DI OFFERTA INDIVIDUALE 35 - LA CONCORRENZA PERFETTA 36 - L'EQUILIBRIO DI CONCORRENZA PERFETTA NEL BREVE PERIODO 37 - IL PREZZO DI EQUILIBRIO DI LUNGO PERIODO 38 - LA DINAMICA DI UN SETTORE CONCORRENZIALE 39 - L'EQUILIBRIO CONCORRENZIALE DI LUNGO PERIODO 40 - IL SURPLUS DEL CONSUMATORE 41 - IL SURPLUS DEL PRODUTTORE 42 - L'EFFICIENZA DEL MERCATO CONCORRENZIALE 43 - GLI EFFETTI DI UN IMPOSTA SULLA QUANTITÀ PRODOTTA 44 - PREZZI MASSIMI E PREZZI MINIMI 45 - IL MONOPOLIO 46 - MONOPOLIO: IL RICAVO MARGINALE 47 - MONOPOLIO ED EFFICIENZA 48 - MONOPOLIO ED ANTITRUST II/La Docente si riserva la possibilità di modificare il programma didattico

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

*/**/* Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati. Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici - es. tassazione - sul funzionamento di questi mercati.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

/**/

Il corso si raccorda con il corso di Economia Politica II insegnato dallo stesso docente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione Il corso consentirà allo studente di comprendere cosa determina le scelte di acquisto da parte dei consumatori e le scelte di produzione da parte delle imprese. Inoltre, lo studente comprenderà come si formano i prezzi e quali sono le cause delle loro variazioni. Infine, lo studente comprenderà come gli scambi di mercato convogliano le risorse verso la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e perché questa funzione è svolta con maggiore efficienza dai mercati concorrenziali piuttosto che da quelli monopolistici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni economici di immediata osservazione. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per fare una previsione sui possibili effetti di una nuova imposta sul consumo o sulla produzione di un bene.

Sarà in grado di valutare come questi effetti dipendono dalle caratteristiche della domanda e dell'offerta. Saprà valutare come cambia il mercato di riferimento di un'impresa in seguito all'ingresso di nuovi concorrenti oppure in seguito ad un intervento delle autorità antitrust. Autonomia di giudizio E' opportuno salvare l'Alitalia con ulteriori finanziamenti pubblici oppure sarebbe meglio abbandonarla al suo destino? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni? E' opportuno inasprire la tassazione sulle imbarcazioni di lusso? Siamo sicuri che gli unici soggetti ad esserne colpiti saranno i ricchi? Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui. Abilità comunicative L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Capacità di apprendimento Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LIBRI DI RIFERIMENTO

/**/

- Dispense del docente.
- Microeconomia (5° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill

AGENDA

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti:

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Attività di didattica erogativa (DE)

- 48 Videolezioni + 48 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI)

- Redazione di un elaborato su traccia del docente
- Partecipazione a una web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Svolgimento della simulazione del test finale

Impegno totale stimato: 8 ore

Attività di autoapprendimento

- 144 ore per lo studio individuale

PROGRAMMA (TITOLI DELLE VIDEOLEZIONI)

Il Mercato

1. Cos'è un'economia di mercato
2. Domanda ed offerta
3. L'equilibrio di mercato

Le Preferenze del Consumatore

4. Il problema del consumatore
5. La curva di indifferenza
6. I gusti del consumatore
7. Il saggio marginale di sostituzione (SMS)
8. Utilità marginali e SMS

La Decisione del Consumatore

9. Il vincolo di bilancio
10. Il paniere ottimo
11. Casi particolari

La Domanda

12. Domanda individuale e domanda di mercato
13. Applicazioni
14. La posizione della domanda

L'Elasticità della Domanda

15. Elasticità della domanda
16. Elasticità: approfondimenti ed estensioni
17. Elasticità: calcolo
18. Elasticità: la relazione tra prezzo e fatturato

L'Impresa ed il Profitto

19. La nozione di profitto
20. Il costo economico
21. Profitto e livello di produzione
22. La regola del profitto marginale

23. La regola di chiusura ed il costo d'uso del capitale

24. La separazione tra proprietà e controllo

La Tecnologia

25. La funzione di produzione

26. Il breve ed il lungo periodo

27. Rendimenti marginali e rendimenti di scala

I Costi

28. I costi nel breve periodo

29. Costi totali e costi marginali di breve periodo

30. Costi medi e costi marginali di breve periodo

31. Il mix economicamente efficiente

32. Il costo medio ed il costo marginale nel lungo periodo

L'Impresa Concorrenziale

33. L'impresa che non fa il prezzo

34. La curva di offerta individuale

La Concorrenza Perfetta

35. La concorrenza perfetta

36. L'equilibrio di concorrenza perfetta nel breve periodo

37. Il prezzo di equilibrio nel lungo periodo

38. La dinamica di un settore concorrenziale

39. L'equilibrio concorrenziale di lungo periodo

L'Efficienza di un Mercato Concorrenziale

40. Il surplus del consumatore

41. Il surplus del produttore

42. L'efficienza di un mercato concorrenziale

43. Gli effetti di un'imposta sulla quantità prodotta

44. Prezzi massimi e prezzi minimi

Il Monopolio

45. Il monopolio

46. Monopolio: il ricavo marginale

47. Monopolio ed efficienza

48. Monopolio ed antitrust